

Il Rosario, preghiera per la Pace

«Il Rosario è preghiera orientata per sua natura alla pace, per il fatto stesso che consiste nella contemplazione di Cristo, Principe della pace e “nostra pace” (Ef 2, 14). Chi assimila il mistero di Cristo - e il Rosario proprio a questo mira -, apprende il segreto della pace e ne fa un progetto di vita».

(RVM, 40)



Misteri del Dolore (MARTEDÌ E VENERDÌ)

Ai misteri del dolore di Cristo i Vangeli danno grande rilievo. Da sempre la pietà cristiana, specialmente nella Quaresima, attraverso la pratica della Via Crucis, si è soffermata sui singoli momenti della Passione. Il percorso meditativo si apre col Getsémani, dove Cristo vive un momento particolarmente angoscioso di fronte alla volontà del Padre, alla quale la debolezza della carne sarebbe tentata di ribellarsi. Lì Cristo si pone di fronte a tutte le tentazioni e a tutti i peccati dell'umanità, per dire al Padre: “Non sia fatta la mia, ma la tua volontà” (Lc 22, 42 e par.). E quanto questa adesione alla volontà del Padre debba costargli emerge dai misteri seguenti, nei quali, la salita al Calvario, la flagellazione, la coronazione di spine, la morte in croce, Egli è gettato nella più grande abiezione: *Ecce homo!*

In questa abiezione è rivelato non soltanto l'amore di Dio, ma il senso stesso dell'uomo. *Ecce homo*: chi vuol conoscere l'uomo, deve saperne riconoscere il senso, la radice e il compimento in Cristo, Dio che si abbassa per amore “fino alla morte, e alla morte di croce” (Fil 2, 8).

I misteri del dolore portano il credente a rivivere la morte di Gesù ponendosi sotto la croce accanto a Maria, per penetrare con Lei nell'abisso dell'amore di Dio per l'uomo e sentirne tutta la forza rigeneratrice.

(cfr RVM, 22)

◀ “Statua della Madonna del Rosario”, opera dello scultore Gaetano Chiaramonte, Facciata del Santuario del Rosario, Pompei (NA).

Contemplare con Maria il volto di Cristo - Il Rosario di Pompei



*"Cristo nel giardino del Getsèmani" di Sebastiano Conca.
Pinacoteca Vaticana, Roma.*

Dal Vangelo secondo Matteo 26, 36.39

Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsèmani, [...] cadde faccia a terra e pregava, dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!».

Breve pausa di silenzio per meditare il Mistero.

Canto: Mostraci il tuo volto, Signore, in te speriamo. Donaci il tuo sguardo Maria: con te crediamo, con te amiamo (p. 61).

Padre nostro...

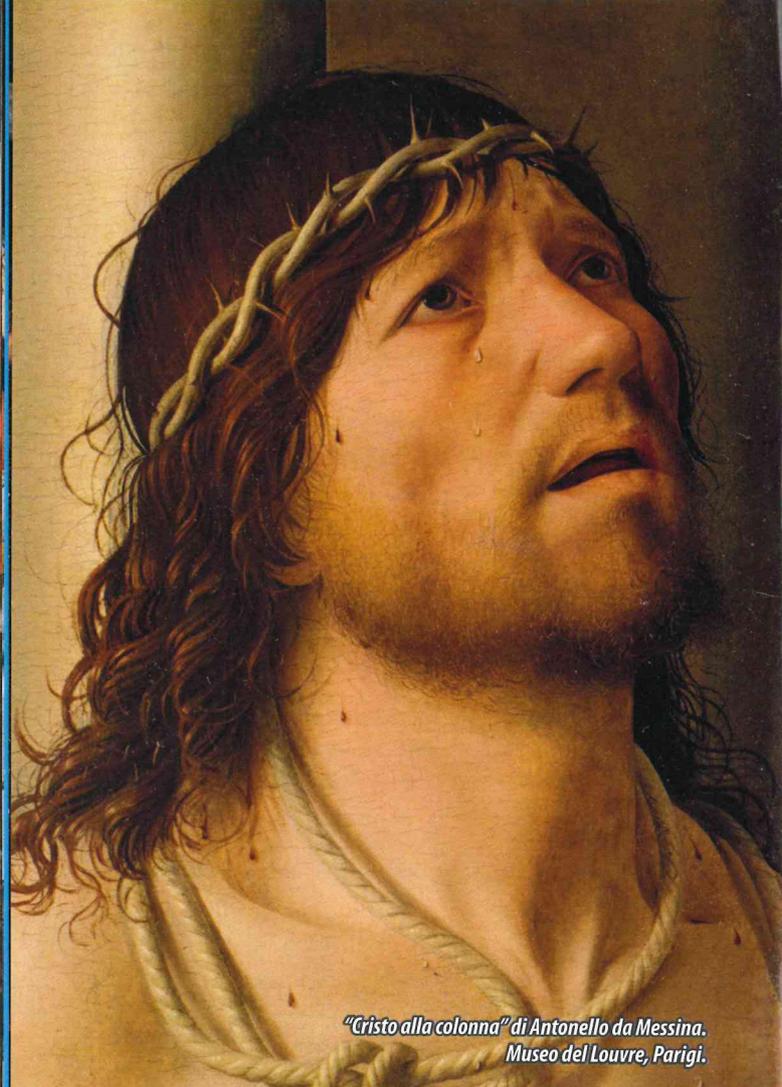
Ave, Maria... e benedetto è il frutto del tuo seno Gesù, *che agonizzò nel Getsèmani per noi*. Santa Maria...

Canto: Gloria al Padre (p. 62).

Regina del Santo Rosario di Pompei, Madre nostra dolcissima, ottienici di affrontare le angosce della vita abbandonandoci alla volontà di Dio e sentendoci consolati dalla sua tenerezza paterna.

Beato Bartolo Longo, apostolo del Santo Rosario, prega per noi.

Canto: Ave Maria (p. 63).



*"Cristo alla colonna" di Antonello da Messina.
Museo del Louvre, Parigi.*

Dal Vangelo secondo Giovanni 18, 38-40; 19, 1

[Pilato] uscì di nuovo verso i Giudei e disse loro: «Io non trovo in lui colpa alcuna. [...]: volete dunque che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?». Allora essi gridarono di nuovo: «Non costui, ma Barabba!». [...] Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare.

Breve pausa di silenzio per meditare il Mistero.

Canto: Mostraci il tuo volto, Signore, in te speriamo. Donaci il tuo sguardo Maria: con te crediamo, con te amiamo (p. 61).

Padre nostro...

Ave, Maria... e benedetto è il frutto del tuo seno Gesù, **che fu flagellato per noi**. Santa Maria...

Canto: Gloria al Padre (p. 62).

Regina del Santo Rosario di Pompei, Madre nostra dolcissima, ottienici di non essere mai causa di sofferenza per i nostri fratelli e di prenderci cura di quanti sono provati dall'ingiustizia e dal dolore.

Beato Bartolo Longo, apostolo del Santo Rosario, prega per noi.

Canto: Ave Maria (p. 63).

Dal Vangelo secondo Giovanni 19, 2-3.5

E i soldati, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero addosso un mantello di porpora. [...] E gli davano schiaffi. [...] Allora Gesù uscì, portando la corona di spine e il mantello di porpora. E Pilato disse loro: «Ecco l'uomo!».

Breve pausa di silenzio per meditare il Mistero.

Canto: Mostraci il tuo volto, Signore, in te speriamo. Donaci il tuo sguardo Maria: con te crediamo, con te amiamo (p. 61).

Padre nostro...

Ave, Maria... e benedetto è il frutto del tuo seno Gesù, **che fu coronato di spine per noi**. Santa Maria...

Canto: Gloria al Padre (p. 62).

Regina del Santo Rosario di Pompei, Madre nostra dolcissima, ottienici che, contemplando Gesù coronato di spine, sentiamo grande dolore per i nostri peccati e crediamo al suo Vangelo come fonte e misura di vera umanità.

Beato Bartolo Longo, apostolo del Santo Rosario, prega per noi.

Canto: Ave Maria (p. 63).

Contemplare con Maria il volto di Cristo - Il Rosario di Pompei

*"Cristo deriso e incoronato di spine", Pietro Della Vecchia.
Galleria Giambianco, Torino*



*“Salita al Calvario” di Raffaello Sanzio.
Museo del Prado, Madrid.*

Dal Vangelo secondo Giovanni 19, 14-18

Pilato disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma quelli gridarono: «Via! Via! Crocifiggilo!» [...] Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso [...], egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo.

Breve pausa di silenzio per meditare il Mistero.

Canto: Mostraci il tuo volto, Signore, in te speriamo. Donaci il tuo sguardo Maria: con te crediamo, con te amiamo (p. 61).

Padre nostro...

Ave, Maria... e benedetto è il frutto del tuo seno Gesù, **che portò la croce per noi.** Santa Maria...

Canto: Gloria al Padre (p. 62).

Regina del Santo Rosario di Pompei, Madre nostra dolcissima, ottienici che portiamo con forza le croci della vita, sentendoci accompagnati da te e sostenendo i nostri fratelli.

Beato Bartolo Longo, apostolo del Santo Rosario, prega per noi.

Canto: Ave Maria (p. 63).

Contemplare con Maria il volto di Cristo - Il Rosario di Pompei

Dal Vangelo secondo Luca 23, 44.46

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, [...]. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, *nelle tue mani consegno il mio spirito*». Detto questo, spirò.

Breve pausa di silenzio per meditare il Mistero.

Canto: Mostraci il tuo volto, Signore, in te speriamo. Donaci il tuo sguardo Maria: con te crediamo, con te amiamo (p. 61).

Padre nostro...

Ave, Maria... e benedetto è il frutto del tuo seno Gesù, **che è morto in croce per noi**. Santa Maria...

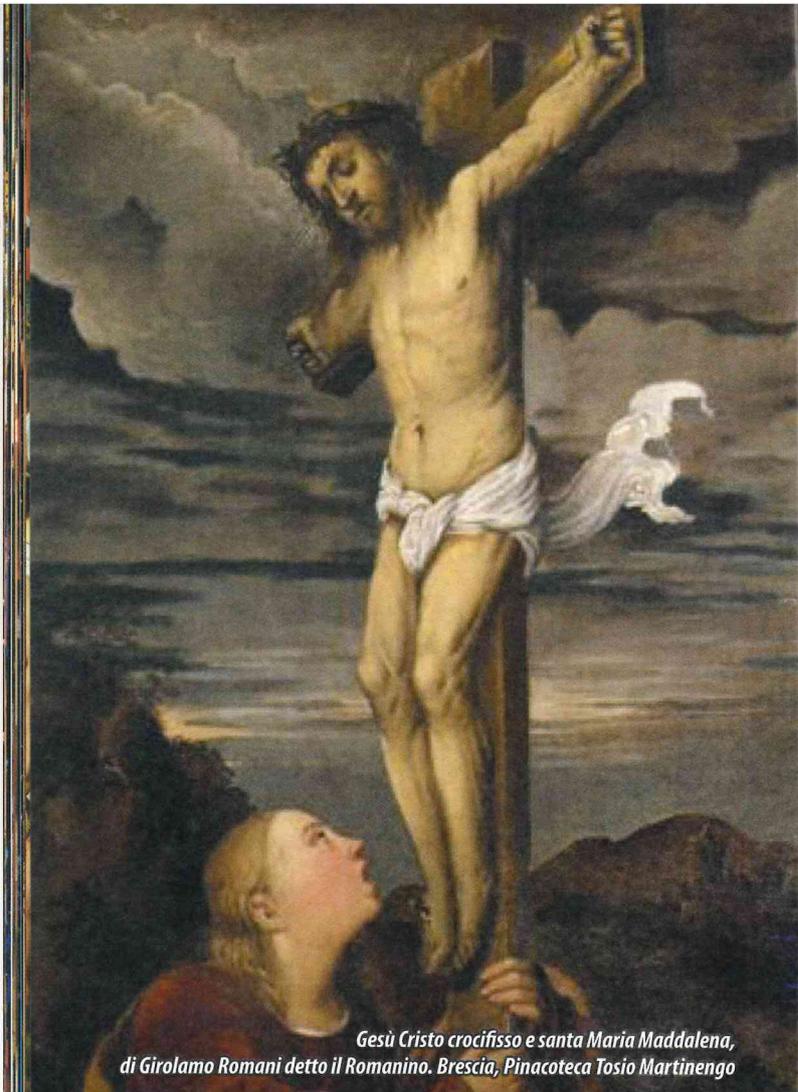
Canto: Gloria al Padre (p. 62).

Regina del Santo Rosario di Pompei, Madre nostra dolcissima, ottienici che, contemplando la morte di Gesù, sentiamo in noi i frutti della sua redenzione e la testimoniamo con la santità ai nostri fratelli.

Beato Bartolo Longo, apostolo del Santo Rosario, prega per noi.

Canto: Ave Maria (p. 63).

Contemplare con Maria il volto di Cristo - Il Rosario di Pompei



*Gesù Cristo crocifisso e santa Maria Maddalena,
di Girolamo Romani detto il Romanino. Brescia, Pinacoteca Tosio Martinengo*

Rifugio dei peccatori
Conforto dei migranti
Consolatrice degli afflitti
Aiuto dei cristiani
Regina degli angeli
Regina dei patriarchi
Regina dei profeti
Regina degli Apostoli
Regina dei martiri
Regina dei confessori della fede
Regina delle vergini
Regina di tutti i santi
Regina concepita senza peccato
Regina assunta in cielo
Regina del Rosario
Regina della famiglia
Regina della pace

*prega per noi
prega per noi*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, Signore
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi

ORAZIONE - O Dio, il tuo unico Figlio ci ha acquistato con la sua vita, morte e risurrezione i beni della salvezza eterna: concedi a noi che, venerando questi misteri nel Santo Rosario della Vergine Maria, imitiamo ciò che contengono e otteniamo ciò che promettono. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Supplica alla Beata Vergine del Santo Rosario di Pompei

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Augusta Regina delle Vittorie, o Sovrana del Cielo e della Terra, al cui nome si rallegrano i cieli e tremano gli abissi, o Regina gloriosa del Rosario, noi devoti figli tuoi, raccolti nel tuo Tempio di Pompei, (in questo giorno solenne¹) effondiamo gli affetti del nostro cuore e con confidenza di figli ti esprimiamo le nostre miserie.

Dal Trono di clemenza, dove siedi Regina, volgi, o Maria, il tuo sguardo pietoso su di noi, sulle nostre famiglie, sull'Italia, sull'Europa, sul mondo. Ti prenda compassione degli affanni e dei travagli che amareggiano la nostra vita. Vedi, o Madre, quanti pericoli nell'anima e nel corpo, quante calamità ed afflizioni ci costringono.

O Madre, implora per noi misericordia dal tuo Figlio divino e vinci con la clemenza il cuore dei peccatori. Sono nostri fratelli e figli tuoi che costano sangue al dolce Gesù e contristano il tuo sensibilissimo cuore. Mostrati a tutti quale sei, Regina di pace e di perdono.

Ave, Maria

È vero che noi, per primi, benché tuoi figli, con i peccati torniamo a crocifiggere in cuor nostro Gesù e trafiggiamo nuovamente il tuo cuore.

Lo confessiamo: siamo meritevoli dei più aspri castighi, ma Tu ricordati che, sul Golgota, raccogliesti, col Sangue divino,

(1) Solo l'8 maggio e la prima domenica di ottobre.

il testamento del Redentore moribondo, che ti dichiarava Madre nostra, Madre dei peccatori. Tu dunque, come Madre nostra, sei la nostra Avvocata, la nostra speranza. E noi, gementi, stendiamo a te le mani supplichevoli, gridando: Misericordia! O Madre buona, abbi pietà di noi, delle anime nostre, delle nostre famiglie, dei nostri parenti, dei nostri amici, dei nostri defunti, soprattutto dei nostri nemici e di tanti che si dicono cristiani, eppur offendono il Cuore amabile del tuo Figliuolo. Pietà oggi imploriamo per le Nazioni traviate, per tutta l'Europa, per tutto il mondo, perché pentito ritorni al tuo Cuore. Misericordia per tutti, o Madre di Misericordia!

Ave, Maria

Degnati benevolmente, o Maria, di esaudirci! Gesù ha riposto nelle tue mani tutti i tesori delle Sue grazie e delle Sue misericordie. Tu siedi, coronata Regina, alla destra del tuo Figlio, splendente di gloria immortale su tutti i Cori degli Angeli. Tu distendi il tuo dominio per quanto sono distesi i cieli, e a te la terra e le creature tutte sono soggette.

Tu sei l'onnipotente per grazia, Tu dunque puoi aiutarci. Se Tu non volessi aiutarci, perché figli ingrati ed immeritevoli della tua protezione, non sapremmo a chi rivolgerci. Il tuo cuore di Madre, non permetterà di vedere noi, tuoi figli, perduti. Il Bambino che vediamo sulle tue ginocchia e la mistica Corona che miriamo nella tua mano, ci ispirano fiducia che saremo esauditi. E noi confidiamo pienamente in te, ci abbandoniamo come deboli figli tra le braccia della più tenera fra le madri, e, oggi stesso, da te aspettiamo le sospirate grazie.

Ave, Maria

Chiediamo la benedizione a Maria

Un'ultima grazia noi ora ti chiediamo, o Regina, che non puoi negarci (in questo giorno solennissimo¹⁾). Concedi a tutti noi l'amore tuo costante e in modo speciale la materna benedizione.

Non ci staccheremo da te finché non ci avrai benedetti. Benedici, o Maria, in questo momento il Sommo Pontefice. Agli antichi splendori della tua Corona, ai trionfi del tuo Rosario, onde sei chiamata Regina delle Vittorie, aggiungi ancor questo, o Madre: concedi il trionfo alla Religione e la pace alla umana Società. Benedici i nostri Vescovi, i Sacerdoti e particolarmente tutti coloro che zelano l'onore del tuo Santuario. Benedici infine tutti gli associati al tuo Tempio di Pompei e quanti coltivano e promuovono la devozione al Santo Rosario. O Rosario benedetto di Maria, Catena dolce che ci rannodi a Dio, vincolo di amore che ci unisci agli Angeli, torre di salvezza negli assalti dell'inferno, porto sicuro nel comune naufragio, noi non ti lasceremo mai più.

Tu ci sarai conforto nell'ora di agonia, a te l'ultimo bacio della vita che si spegne.

E l'ultimo accento delle nostre labbra sarà il nome tuo soave, o Regina del Rosario di Pompei, o Madre nostra cara, o Rifugio dei peccatori, o Sovrana consolatrice dei mesti.

Sii ovunque benedetta, oggi e sempre, in terra e in cielo.

Amen.

Salve, Regina.

(1) Solo l'8 maggio e la prima domenica di ottobre.

Preghiera per la Chiesa di Pompei

O Maria, ottienici con il tuo Rosario di contemplare, vivere e irradiare nel mondo intero il Mistero del Cristo Gesù e la Grazia della Comunione Trinitaria.

Vergine Orante! Insegnaci a pregare, ad accogliere e meditare la Parola di Dio. Fa' che con i Misteri del Rosario impariamo a contemplare ed a stupirci dinanzi alle meraviglie che opera il Signore.

Madre del bell' Amore!
Aiutaci a vivere il Vangelo della carità con gli ultimi e gli emarginati, con i poveri e i sofferenti.

Che la tua Chiesa di Pompei sia un cuor solo ed un'anima sola, famiglia unita e concorde nel costruire la città terrena ad immagine della Città celeste.

Madre della Chiesa e dell'umanità!
Comunicaci lo slancio missionario del tuo Cuore per la nuova evangelizzazione e spingici per le strade del mondo a gridare il Vangelo con la vita sulle orme del beato Bartolo Longo perché gli uomini conoscano, seguano, amino Gesù Maestro e Signore e con Lui tutti insieme nello Spirito andiamo al Padre.

Madre nostra: Fiducia nostra!
Maria, compi l'opera tua: poni Gesù in mezzo a noi; fa' che noi vediamo e amiamo Gesù l'uno nell'altro e in Lui siamo fratelli.
Amen!

✠ FRANCESCO SAVERIO TOPPI
SERVO DI DIO

ARCIVESCOVO DI POMPEI DAL 1990 AL 2001

Contemplare con Maria il volto di Cristo - Il Rosario di Pompei

Canti per la celebrazione

Mostraci il tuo volto...

Andante



Mo - stra - ci il tuo vol - to, Si -



gno - re, in te spe - ria - mo.



Do-na-ci il tuo sguar-do, Ma - ri - a, con te cre -



dia - mo, con te a - mia - mo.

Contemplare con Maria il volto di Cristo - Il Rosario di Pompei

Gloria

Solenne



Glo - ria al Pa - dre e al Fi -



glio e al - lo Spi - ri - to



San - to, co - m'e - ra



nel prin - ci - - pio, o - ra e



sem - pre, nei se - co - li dei



se - co - li. A - - - men.

Ave Maria

Andante



A - ve Ma - ri - a,



A - ve Ma - ri - a,



A - ve Ma - ri - a.